

Reg. Imp. 03881450401

Rea rn-314710

RIMINI HOLDING S.P.A. UNIPERSONALE

Sede in CORSO D'AUGUSTO N.154 - 47900 RIMINI (RN) - Capitale sociale Euro 100.000.000,00 i.v.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2010

Relazione sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2010

Cenni sul gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

E' per me doveroso fare una breve premessa su alcuni aspetti che riguardano la "forma" e il "contenuto" della presente relazione.

In primo luogo, accogliendo l'indicazione espressa nel corso dell'assemblea del 18/04/2011, si sottopone all'assemblea, oltre all'obbligatorio bilancio di esercizio, anche il bilancio consolidato. Non vi era infatti obbligo di redigere anche il secondo documento, ma è evidente che per le caratteristiche di Rimini Holding S.p.A. la sola rappresentazione dei fatti economici "interni" alla società sarebbe stata di ben poco significato. Ci saremmo limitati a riferire sui finanziamenti attuati e sull'utile di esercizio, superiore a quello programmato. Il bilancio consolidato ci fornisce, invece, pur senza volere mitizzare questo strumento, una rappresentazione complessiva e, così come avvenuto in occasione del bilancio di previsione, ci fornisce la "cornice" in cui collocare gli accadimenti delle società partecipate.

Le schede che seguono sono state redatte in base alle informazioni raccolte in sede di assemblea ordinaria di approvazione dei bilanci di esercizio e, ove ciò non fosse possibile, in base alla bozza di bilancio approvata dai rispettivi organi amministrativi. Nel caso di mancanza di tali documenti (è il caso di "Aeradria S.p.A.") si sono riportate le informazioni sulla "vita" della società raccolte in occasione di assemblee aventi per oggetto argomenti diversi da quello dell'approvazione del bilancio di esercizio.

Come si potrà notare, si è scelto di attuare una rappresentazione più ampia per le società in house providing ("Anthea S.r.l." e "Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A."), mentre la rappresentazione è più concisa per le altre società.

Anche il "taglio" non è il medesimo, per la tipicità di ogni società, per le problematiche affrontate e aperte, per il significato davvero non omogeneo del risultato di esercizio, non avendo, molte delle realtà in esame, l'obiettivo di massimizzare il profitto aziendale bensì quello di produrre servizi, per usare termini ormai inflazionati, "in modo efficiente ed efficace".

Certamente, produrre in modo efficiente è anche la condizione per conservare, se non incrementare, il patrimonio sociale e questo è l'aspetto che dovrà essere attentamente valutato soprattutto nelle situazioni di maggior coinvolgimento nel mercato e in presenza di impegnativi progetti di investimento.

AERADRIA S.p.A.

La holding possiede (dopo il conferimento effettuato nel gennaio 2011) una quota pari al 17,73% del capitale sociale.

Al momento della redazione della presente relazione non ha ancora avuto luogo l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio 2010, pertanto non si è in grado di riferire in merito ai risultati contabili e gestionali dell'esercizio.

Come già informato in sede di bilancio di previsione della holding, la società ha in corso un impegnativo programma di rilancio che ha richiesto e richiederà un consistente impegno finanziario da parte dei soci. Si ricorda che all'inizio del corrente anno si è provveduto a versare la quota di euro 1.165.653,00 a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di 7.000.000 di euro deliberato da Aeradria S.p.A. nel settembre del 2008.

In data 19/05/2011, l'assemblea della suddetta società ha deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale pari a 6.000.000 di euro; su tale argomento la holding si è astenuta a causa della sospensione dell'attività del Consiglio Comunale in occasione delle recenti elezioni amministrative. L'argomento sarà prossimamente sottoposto all'attenzione dell'assemblea dei soci (ovvero al socio unico Comune di Rimini) come dettagliatamente previsto dalle norme statutarie della società.

AMFA S.p.A.

La holding possiede una quota pari al 25% del capitale sociale.

La società ha chiuso il 2010 con un utile, al netto delle imposte, pari a 696.132,01 euro, che ha destinato per il 5% a incremento della riserva legale, per 81.975,41 a incremento della riserva ordinaria e la restante parte (579.350,00 euro) da distribuirsi ai soci.

Il reddito operativo, rapportato al valore delle vendite, risulta pari al 4,48%, un risultato positivo in gran parte attribuibile alla performance del magazzino. Infatti, nel corso del 2010 si è confermata la tendenza alla diminuzione della spesa farmaceutica, in primo luogo a causa della prescrizione di farmaci di prezzo mediamente più basso, ma anche, a partire da ottobre, di una riduzione del numero di ricette.

In questo quadro non favorevole, la società ha saputo comunque utilizzare le opportunità offerte dalla gestione centralizzata del magazzino e ha colto ogni opportunità per garantirsi una buona visibilità e un positivo apprezzamento da parte della popolazione. In questa ottica si segnalano il "servizio di consegna a domicilio" e l'offerta di "servizi professionali di assistenza a domicilio", servizi proposti all'utenza all'inizio del corrente anno.

L'evoluzione della gestione consente di confermare i risultati positivi conseguiti (2,5% rispetto al budget), pur in presenza di una prevedibile maggior diffusione dei farmaci generici e di una situazione economica generale certamente non favorevole.

AMIR S.p.A.

La holding possiede una quota pari al 75,297% del capitale sociale.

La società ha chiuso l'esercizio 2010 con un utile, al netto delle imposte, pari a 84.038, confermando un risultato in linea con quello degli ultimi esercizi, salvo l'esercizio 2008 pesantemente influenzato (-3.553.354) dal recupero delle imposte relative agli anni della cosiddetta "moratoria fiscale". Per tale ragione l'utile va a ridurre tale perdita, previo accantonamento di quanto obbligatoriamente destinato a riserva legale.

Nel corso del 2010 la società ha continuato la propria attività di collaborazione e supporto tecnico con "Romagna Acque – Società delle fonti s.p.a." per il potenziamento del depuratore di Santa Giustina e per la realizzazione della condotta fognaria di collegamento dei reflui del Comune di Bellaria e della zona nord di Rimini al suddetto impianto di depurazione.

Nel 2011 si completerà la progettazione esecutiva delle condotte e si provvederà all'assegnazione dei lavori; per l'ampliamento del depuratore si procederà all'aggiudicazione sulla base del progetto definitivo mediante appalto integrato, con gara posta in capo ad "Hera S.p.A." in base alla recente normativa regionale in materia.

Il processo di costituzione di un'unica società degli assets, che prevedeva la fusione con l'Agenzia della Mobilità di Rimini (il consorzio A.M.) è stato di fatto sospeso a causa del permanere di alcune significative incertezze relative al piano economico finanziario del soggetto che sarebbe risultato da tale fusione. Su questo punto sarà pertanto necessario assumere una decisione definitiva.

ANTHEA S.r.l.

La holding possiede una quota pari al 99,987% del capitale sociale.

La società ha chiuso il 2010 con un utile di euro 100.694,08, destinato per 5% a riserva legale e per la rimanente parte a riserva ordinaria.

Nel corso del 2010 si è dato corso ad un consolidamento dell'attività aziendale e della struttura organizzativa, con il conferimento, da parte del Comune di Rimini, della gestione dei servizi strumentali alla gestione cimiteriale. Unitamente ai nuovi servizi è stato trasferito il relativo personale, tanto che, a fine dicembre, il personale complessivo risulta pari a 98 unità.

Le modifiche intervenute nel corso dell'esercizio non rendono facilmente comparabili i dati di bilancio, che comunque si riportano qui di seguito.

Si segnala l'incremento delle immobilizzazioni materiali, a seguito del conferimento di terreni e fabbricati da parte del Comune di Rimini e il conseguente aumento del capitale sociale; crescono in maniera consistente i

crediti, in particolare quelli verso gli enti affidanti (il credito verso il Comune di Rimini è pari ad €.6.653.268,00) e i debiti verso fornitori, a testimoniare che i lunghi tempi di pagamento dei maggiori servizi conferiti producono un appesantimento della situazione finanziaria dell'azienda.

Il conto economico presenta un risultato operativo positivo, anche per la presenza di "altri ricavi e proventi" provenienti in gran parte dalla controllata "AMIR Onoranze Funebri s.r.l." per l'utilizzo del marchio e per i servizi amministrativi prestati alla stessa.

In sintesi i nuovi servizi acquisiti hanno consolidato la natura strumentale della società nei confronti degli enti soci e affidanti, riducendone in qualche modo la redditività, come dimostrano gli indicatori economici di redditività, tutti prossimi all'1%:

indicatori di redditività:		2010	2009
Roe	Risultato netto/patrimonio netto	1,30%	344,98% *
Roi	Risultato operativo/investimenti operativi	1,80%	4,69%
Ros	Risultato operativo/fatturato	1,16%	2,51%
EBIT	redditività della gestione operativa	162.521	277.526

* i terreni e fabbricati sono stati conferiti nel 2010

Bilancio al 31 dicembre 2010		
Stato Patrimoniale Attivo	31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	38.927	43.307
<i>II. Materiali</i>	8.223.854	477.678
<i>III. Finanziarie</i>	205.110	111.805
Totale immobilizzazioni	8.467.891	632.790
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	33.181	12.468
<i>II. Crediti</i>	8.247.516	3.553.435
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	559.424	1.605.704
Totale attivo circolante	8.840.121	5.171.607

D) Ratei e risconti	53.444	111.265
----------------------------	---------------	----------------

Totale attivo	17.361.456	5.915.662
----------------------	-------------------	------------------

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2010	31.12.2009
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
----------------------------	--	--

<i>I. Capitale</i>	7.548.618	50.000
--------------------	-----------	--------

<i>IV. Riserva legale</i>	9.236	522
---------------------------	-------	-----

<i>VII. Altre riserve</i>	165.578	-
---------------------------	---------	---

<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
--	--	--

<i>IX. Utile d'esercizio</i>	100.694	174.292
------------------------------	---------	---------

Totale patrimonio netto	7.824.126	224.814
--------------------------------	------------------	----------------

B) Fondi per rischi e oneri	700.966	379.786
------------------------------------	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.069.162	1.119.644
---	------------------	------------------

D) Debiti		
------------------	--	--

4) Debiti verso banche	750.306	878.569
------------------------	---------	---------

7) Debiti verso fornitori	5.192.158	2.176.952
---------------------------	-----------	-----------

9) Debiti verso imprese controllate	12.338	43.101
-------------------------------------	--------	--------

11) Debiti verso controllanti	54.639	46.805
-------------------------------	--------	--------

12) Debiti tributari	1.083.439	687.969
----------------------	-----------	---------

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.590	150.253
--	---------	---------

14) Altri debiti	378.807	206.614
------------------	---------	---------

Totale debiti	7.729.277	4.190.263
----------------------	------------------	------------------

E) Ratei e risconti	37.925	1.155
----------------------------	---------------	--------------

Totale passivo	17.361.456	5.915.662
-----------------------	-------------------	------------------

Conti d'ordine	0	6.300
-----------------------	----------	--------------

Conto economico	31.12.2010	31.12.2009
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.977.561	11.040.085
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:	458.098	294.916
Totale valore della produzione	14.435.659	11.335.001
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	817.407	1.066.335
7) Per servizi	8.619.005	5.161.468
8) Per godimento di beni di terzi	136.148	263.235
9) Per il personale	3.966.729	3.803.755
10) Ammortamenti e svalutazioni	118.016	64.998
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.714	4.026
12) Accantonamento per rischi	502.971	288.025
14) Oneri diversi di gestione	133.576	405.633
Totale costi della produzione	14.273.138	11.057.475
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	162.521	277.526
C) Proventi e oneri finanziari	-17.228	-11.028
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	171.008	148.151
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	316.301	414.649
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	215.607	240.357
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	100.694	174.292

CENTRO AGRO ALIMENTARE RIMINESE S.p.A.

La holding possiede una quota pari al 59,311% del capitale sociale.

La società ha chiuso l'esercizio 2010 con una perdita di 386.336,00 euro, non confermando il risultato positivo registrato nel 2009 a seguito di eventi non ripetibili (recupero degli oneri di urbanizzazione anticipati dalla società).

Il conto economico conferma la difficoltà di raggiungere il pareggio già a livello del risultato operativo (differenziale tra valore e costi di produzione): ad esso deve poi aggiungersi l'onere degli interessi passivi sul prestito contratto. In altri termini, si registra una difficoltà a colmare gli spazi vuoti della struttura, con una conseguente contrazione degli affitti attivi, difficoltà che è la diretta conseguenza della difficile situazione economica soprattutto a livello della piccola distribuzione.

Segnali positivi si sono verificati però già nella seconda metà dell'anno, con la stipula di un importante contratto di locazione nella zona ex asta del padiglione 2 - Ittico, operazione che per la prima volta vede utilizzata in modo alternativo una parte della struttura originariamente destinata al mercato del pesce.

Nonostante la difficile situazione economica, si registra un modesto incremento della movimentazione merci dell'ortofrutta, del numero degli ingressi e dell'interesse per gli spazi ancora liberi (n.6 box).

Il conseguimento del pareggio potrebbe naturalmente essere facilitato dal recupero degli oneri di urbanizzazione relativi al completamento e all'esecuzione delle opere di potenziamento viario inerenti i comparti limitrofi al Centro ancora da edificare.

HERA S.p.A.

La holding possiede una quota pari al 2,16% del capitale sociale.

La società ha chiuso il 2010 con un utile di esercizio, al netto delle imposte, pari a 124.057.359 euro e approvando la distribuzione di 9 centesimi di euro per azione (per la holding questo implica un dividendo pari a euro 2.167.669), il 12,5% in più rispetto all'esercizio precedente.

In un contesto di progressiva liberalizzazione dei mercati, la società negli ultimi anni si è sempre più orientata verso un potenziamento delle attività attinenti il proprio core business, razionalizzando l'organizzazione e cedendo le attività non strettamente pertinenti, nell'ottica di "creare valore" nel medio e lungo termine e di garantire l'offerta di servizi all'utenza con modalità sempre più ispirate all'efficacia e all'efficienza.

Dai dati presentati in assemblea emerge, con dati in alcuni casi molto differenziati a causa del differente processo di liberalizzazione dei rispettivi mercati, un trend di incremento dei volumi trattati di assoluto rilievo:

	tasso annuo di crescita:
quantità rifiuti trattati:	10,90%

Volumi venduti acquedotto:	4,50%
Volumi venduti Gas:	9,20%
Volumi distribuiti calore:	9,60%
Volumi venduti Energia elettrica:	30,0%

In questa ottica di maggiore presenza sui mercati ma, anche, di un ulteriore miglioramento della situazione finanziaria della società e di una progressiva riduzione della componente “pubblica” nella compagine sociale, si deve sottolineare che l’11 novembre 2010 è stato collocato un prestito obbligazionario (convertibile in azioni) di euro 140.000.000.

Le azioni Hera, dopo aver superato la quotazione di 1,7 euro nel maggio scorso, sono ora valutate a 1,470 euro.

RIMINI CONGRESSI S.r.l.

La holding possiede il 33,333% del capitale sociale.

La società ha chiuso l’esercizio 2010 con una perdita di euro 1.217.431.

La holding dei tre soci pubblici (Provincia di Rimini, Camera di Commercio, Rimini Holding S.p.A.) possiede la maggioranza delle azioni di “Rimini Fiera S.p.A.” e della “Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.”

In questi primi anni l’attività si è concentrata in via del tutto prevalente sul reperimento delle disponibilità finanziarie necessarie alla realizzazione del nuovo Palacongressi, e a tale scopo la società ha contratto, nel luglio 2010, un mutuo chirografario di 46,5 milioni di euro con Unicredit Corporate Banking S.p.A., garantito dal pegno sull’intero pacchetto di maggioranza delle azioni di “Rimini Fiera s.p.a.”. Il pagamento delle rate di ammortamento è stato garantito dai soci per il triennio 2010-2012, con versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi €18.000.000,00. Successivamente le rate di ammortamento del prestito dovrebbero essere finanziate dagli utili della partecipata “Rimini Fiera S.p.A.”

Rimini Holding S.p.A ha in programma il pagamento della seconda e della terza tranche di tali versamenti per un importo pari, rispettivamente, a 2.000.000 nel 2011 e a 1.000.000 di euro nel 2012.

Il bilancio della società rappresenta fedelmente le operazioni di reperimento dei fondi necessari e il loro versamento alla Società del Palazzo dei Congressi in conto futuro aumento del capitale sociale. La perdita prodotta è sostanzialmente rappresentata dagli interessi passivi sul prestito contratto.

RIMINI FIERA S.p.A.

La holding possiede l'8% del capitale sociale.

La società ha chiuso il 2010 con un utile di esercizio di euro 943.353, da destinare per euro 94.335 alla "Riserva Statutaria", come disposto dall'art.23 dello Statuto Sociale, e per i residui euro 849.018 a "Utili a Nuovo". In proposito si ricorda che l'assemblea dei soci, nella seduta del 10 febbraio 2010, ha deliberato l'erogazione di un dividendo di euro 0,47 per azione mediante distribuzione di riserve ed utili accantonati, subordinandone però la liquidazione al verificarsi della prevista alienazione del patrimonio non strategico di Rimini Fiera, individuato nei terreni in via della Fiera (lato Riccione) e via Emilia 129, operazione non ancora conclusa ma per la quale è stato firmato un contratto preliminare di vendita con un primario operatore immobiliare.

Il segnale positivo di sintesi deve essere letto con la necessaria cautela in un contesto economico nazionale e internazionale non semplice, pesantemente influenzato dalla crisi economica che ha colpito le economie dei paesi maggiormente industrializzati nel 2009 e nel 2010 e che vede il nostro paese con margini di ripresa meno rapidi rispetto alla maggior parte dei paesi europei. Tutto ciò ha ovviamente influenzato anche il sempre più concorrenziale settore fieristico e congressuale, come emerge dai dati del valore della produzione che, correttamente, vengono esposti anche in riferimento all'esercizio 2008, tipologicamente omogeneo, per manifestazioni fieristiche, al 2010.

A fronte di una diminuzione dei metri quadri venduti (- 9,9% rispetto al 2008) si registra una contrazione del 26,7% del volume della produzione, che passa da 63,9 a 46,9 milioni di euro. Per linee di produzione, il calo risulta più sensibile per quanto riguarda le fiere organizzate direttamente rispetto a quelle organizzate da terzi.

Rimini Fiera Spa: Conto economico Riclassificato (euro/1000)	2008	2009	2010	2010/2009	2010/2008
Ricavi	62.497	47.194	45.671	-3,2%	-26,9%
Valore della Produzione	63.964	48.586	46.914	-3,4%	-26,7%
Valore Aggiunto	27.401	19.667	17.810	-9,4%	-35,0%
Costo del lavoro	(7.786)	(8.138)	(8.106)	-0,4%	4,1%
Margine Operativo Lordo	19.615	11.529	9.704	-15,8%	-50,5%
Ammortamenti e Accantonamenti	(12.521)	(8.405)	(7.263)	-13,6%	-42,0%
Risultato Operativo	7.094	3.124	2.441	-21,9%	-65,6%
Oneri e Proventi Finanziari	(2.326)	(1.228)	(645)	-47,5%	-72,3%
Rettifiche attività Finanziarie	(697)	(1.680)	(117)	-93,0%	-83,2%
Onerie Proventi Straordinari	(179)	(65)	411	-731,4%	-329,8%
Risultato prima delle imposte	3.892	150	2.089	1292,7%	-46,3%

Imposte	(1.321)	(1.082)	(1.146)	5,9%	-13,3%
Risultato d'esercizio	2.571	(932)	943	-201,2%	-63,3%

Rimini Fiera S.p.A. Valore della Produzione per linee di Business (euro/1000)	2008	2009	2010	2010/2009	2010/2008
Fiere organizzate da Rimini Fiera	55.322	40.623	39.566	-2,6%	-28,5%
Fiere organizzate da terzi	2.958	2.595	2.657	2,4%	-10,2%
Attività congressuale / Eventi	1.465	1.980	1.108	-44,0%	-24,4%
Altri ricavi (escluso contributo Reg. ER di competenza)	3.754	3.043	2.339	-23,1%	-37,7%

Dai dati esposti emerge tuttavia che il risultato positivo viene assicurato anche a seguito di un consistente contenimento dei costi, in particolarmente per quanto riguarda il personale (che diminuisce da n.113 unità del 2009 a n.107 del 2010) e, soprattutto, gli ammortamenti a seguito del completo ammortamento di alcuni beni.

Ovviamente anche i ricavi del "Gruppo Fiera" risultano influenzati dai risultati della capogruppo, ma con percentuali in diminuzione più contenute per l'attività congressuale e per la ristorazione e addirittura in forte incremento per gli Allestimenti e Pubblicità.

Gruppo Rimini Fiera Ricavi per linea di business (euro/1000)	2008	2009	2010	2010/2009	2010/2008
Attività Fieristica	70.059	53.426	52.215	-2,3%	-25,5%
Attività Congressuale	7.213	7.470	6.580	11,9%	-8,8%
Allestimenti e Pubblicità	2.462	2.872	3.658	27,4%	48,6%
Parcheggi e servizi	1.092	946	837	11,5%	-23,4%
Ristorazione	8.462	7.866	7.976	1,4%	-5,7%
Vigilanza			240	0,0%	0,0%
Pulizie, facchinaggio e altri servizi	3.938	3.152	3.318	5,2%	-15,7%
Editoria	2.453	1.550	1.571	1,4%	-35,9%

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria, si registra un leggero calo del capitale investito netto per maggiori ammortamenti rispetto agli investimenti effettuati, un aumento dell'indebitamento totale di circa 5 milioni di euro per assicurare il finanziamento del nuovo Palacongressi e un sensibile miglioramento

della situazione finanziaria netta, che passa da – 50,8 milioni del 2008 -29,4 milioni del 2010.

Per quanto riguarda l'anno in corso, sono emersi segnali leggermente positivi dalle manifestazioni effettuate nel primo quadrimestre e molto incoraggianti per quanto riguarda le manifestazioni che si svolgeranno nella seconda metà dell'anno, soprattutto nel settore delle tecnologie ambientali e del turismo. Si segnala che Rimini Fiera ha sottoscritto un accordo quinquennale con il CONI per l'organizzazione di un evento a carattere nazionale, che sarà occasione di promozione e comunicazione; la prima edizione si svolgerà dal 9 all'11 settembre prossimo.

Per quanto riguarda il "Gruppo", risulterà determinante l'apertura del nuovo Palacongressi che si auspica avvenga entro l'estate.

RIMINI RESERVATION S.r.l.

La holding possiede il 51% del capitale sociale.

La società ha chiuso il 2010 con un modesto utile di esercizio (2.338,00 €) che è stato portato a riduzione delle perdite pregresse.

Nel corso del 2010 è proseguita l'attività istituzionale nelle tre aree di attività: accoglienza e informazione turistica, prenotazione alberghiera e servizi a pagamento da fornire ai turisti, con una flessione evidente per la seconda, dovuta sia alla congiuntura economica che alle mutate abitudini della clientela ed una altrettanto evidente crescita della terza area (servizi di biglietteria parchi, trasporti ed escursioni). Ciò si è direttamente riflesso sui valori delle varie tipologie di ricavi, che, nell'ultimo quadriennio, presentano i seguenti risultati:

	2007	2008	2009	2010
ricavi da prenotazioni	220.894	217.594	219.369	178.550
contributo Provincia	356.481	356.481	333.000	356.481
contributi Comune su progetti	100.000	-	85.000	100.000
ricavi diversi	18	43.571	94.584	150.738
totale valore della produzione	677.393	617.646	731.953	785.769

In sede di assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è emersa l'esigenza di ridisegnare la struttura dell'azienda in conformità alle mutate condizioni del mercato turistico e, in proposito, il C.d.a. presenterà a breve un'apposita proposta.

Per l'esercizio in corso, per favorire un riequilibrio del conto economico, e in presenza di una discreta tenuta delle tre aree di attività, l'assemblea dei soci ha comunque deliberato un incremento della percentuale di

intermediazione di 2 punti percentuali (dal 14% al 16%), unitamente al taglio del 20% dei costi del personale e dei costi della struttura direttiva.

RIMINI TERME S.p.A.

La holding possiede il 5% del capitale sociale.

La società ha chiuso il 2010 con un utile di esercizio di €128.192, destinato a riserva legale e a riserva ordinaria.

La società ha dimostrato, pur in una fase congiunturale certamente non favorevole, di riuscire ad ottenere risultati positivi; nell'esercizio 2010 i clienti sono cresciuti del 4,28% e, nel triennio 2008-2010, del 20,59%. Nel medesimo periodo il fatturato è cresciuto in media del 7,2%.

Permane purtroppo la fase di stallo per quanto riguarda l'investimento sull'area della ex Colonia Novarese; dopo la cessione dell'immobile effettuata a fine 2009 alla controllata "Riminiterme Sviluppo S.r.l.", non si è deciso di dare corso a quanto a suo tempo prospettato a causa della mancata individuazione di un operatore in grado di garantire, nel medio e lungo periodo, un piano economico e finanziario della gestione in equilibrio.

ROMAGNA ACQUE – Società delle Fonti S.p.A.

La holding possiede l'11,941% del capitale sociale.

Al momento in cui viene scritta questa relazione, non risulta ancora approvato il bilancio di esercizio della società, la cui assemblea ordinaria è prevista per il 30 giugno p.v. Pertanto prenderò a commento lo schema di bilancio di esercizio approvato dal C.d.A., sul quale ha espresso il proprio voto positivo il Coordinamento Soci nella seduta del 16 giugno u.s. Tale documento presenta un utile di esercizio, al netto delle imposte, pari a euro 3.998.533, che il C.d.A. propone di destinare nel seguente modo: il 5% al fondo di riserva, per euro 2.262.584 a riserva facoltativa e straordinaria e per euro 1.526.522 a dividendo agli azionari (2,1 euro per azione). Stanti i tempi di approvazione del bilancio di esercizio, di tale dividendo (pari per Rimini Holding a euro 182.275) prudenzialmente non si è tenuto conto nei dati di bilancio 2010 della holding.

Nel corso del 2010 si è completato il processo di conferimento delle fonti di produzione di acqua potabile di tutto il territorio romagnolo e pertanto, a partire dall'inizio del corrente anno, la società effettua l'intera fornitura di acqua potabile al gestore del servizio idrico integrato (Hera s.p.a.), in base alla regolamentazione contenuta nella convenzione stipulata nel 2008 e in base al "piano di prima attivazione" definito per il periodo 2009-2012. In campo normativo, si propende per l'esclusione della società dalla normativa relativa agli affidamenti di pubblici servizi a rilevanza economica in quanto la società gestisce impianti di proprietà destinati alla sola produzione all'ingrosso della risorsa idrica.

L'andamento della gestione 2010 risulta caratterizzato da una fornitura di 106,6 milioni di mc di acqua, di cui 103 milioni di metri cubi di acqua per usi civili venduti al gestore del servizio (HERA S.p.A.), un volume inferiore alle medie degli anni precedenti, sia per il favorevole andamento meteorologico che per la contrazione dei consumi. Il 58% di tale quantitativo è stato fornito dalla Diga di Ridracoli, il 23% dall'acqua di falda riminese, l'11% dalle fonti ravennati (di superficie) e l'8% dall'acqua di falda forlivese-cesenate.

	2010	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	35.359.683	34.618.209	23.060.012
Valore della Produzione	43.756.119	41.807.263	30.476.581

Il minor quantitativo di acqua venduta (-3,1 milioni di mc rispetto al budget) ha provocato un minore introito di 862.000 euro ma, correlativamente, minori costi sostenuti anche in relazione al fatto che si è potuto utilizzare quantitativi percentualmente superiori dell'acqua prodotta dalla diga, che presenta minori costi variabili rispetto a quella prodotta dalle altre fonti.

I costi di produzione sono risultati pari a 40,8 milioni di euro, superiori di 1,1 milioni a quelli sostenuti nell'esercizio precedente, ma inferiori di 2,4 milioni di euro rispetto al budget.

La differenza fra valore e costi della produzione è pari a 2,8 milioni di euro, con un incremento sia rispetto al 2009 (+ 0,8 milioni) che al budget (+ 1,9 milioni).

	2010	2009	2008
ebit integrale	6.224.793	6.370.678	5.514.095

	2010	2009	2008
Ebit normalizzato	5.531.691	6.524.142	8.264.085

	2010	2009	2008
Risultato prima delle imposte	5.869.533	5.679.847	4.174.330

Per quanto riguarda gli investimenti realizzati, autorizzati nel "piano di prima attivazione", sono risultati pari a 15.235.247 euro; l'importo più rilevante delle opere acquedottistiche riguarda la rete di interconnessione con il nuovo potabilizzatore di Ravenna (9,7 milioni di euro); per quanto riguarda il settore fogne e depuratori è stata ultimata la progettazione del potenziamento del depuratore di Santa Giustina e delle canalizzazioni di collegamento del territorio Nord della Provincia di Rimini a tale impianto.

Valori in euro/000	consuntivo	budget	scarti
Acquedottistica primaria	13.910	20.246	-6.336
Fogne e depuratori (beni gestiti da HERA)	948	856	92
Altri investimenti	377	263	114
Totale investimenti 2010	15.235	21.365	-6.130

Si coglie l'occasione dell'esame del bilancio di esercizio di "Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a.", per porre in evidenza due aspetti che riguardano l'immediato futuro.

Il piano degli investimenti che prende avvio dal corrente anno è assolutamente rilevante, sia per le opere acquedottistiche che per le infrastrutture afferenti al settore fognario-depurativo; alcune di queste opere attengono l'area riminese: 15,6 milioni di euro per le opere acquedottistiche e 43,0 milioni di euro per le opere fognarie-depurative; si tratta del raddoppio del depuratore di Santa Giustina, per la cui realizzazione è stato pubblicato il bando per la qualificazione delle imprese, scadente il prossimo 27 giugno, e delle condotte di collegamento. Queste opere verranno finanziate da Romagna Acque (tranne 7,5 milioni di euro finanziati da AMIR s.p.a. per le condotte) utilizzando la notevole liquidità della società. Le tariffe all'ingrosso dell'acqua ceduta al gestore del Servizio Idrico Integrato, nella fattispecie HERA S.p.A., prevedono la copertura anche di tali investimenti aziendali, così come di qualsiasi altro costo sostenuto; le tariffe al dettaglio, a seguito della convenzione stipulata nel 2008 per il quadriennio 2009-2012, prevedono la conferma della tariffa praticata nei tre ambiti territoriali all'inizio del 2009, con un incremento a fonte dei costi aziendali che non potrà superare la percentuale dell'1,5% all'anno, più il tasso di inflazione, dedotti i recuperi di efficienza realizzati dalla società. Per gli investimenti attinenti il settore fognario-depurativo, realizzati da Hera ma finanziati da Romagna Acque, sarà riconosciuto alla società un canone, a copertura dell'ammortamento e della remunerazione del capitale investito, in misura pari all'1%; quanto sopra in base alle tariffe praticate all'utente finale, come deliberate dalle AATO.

Il secondo aspetto riguarda la politica tariffaria che dovrà essere approvata dalle AATO successivamente al 2012. Come accennato nelle righe precedenti, si è partiti dalla "fotografia" delle tariffe vigenti ad inizio 2009, apportando nelle tre aree romagnole il medesimo aumento, con il risultato che a fine 2012 le tariffe rimarranno diversificate. Ovviamente l'adesione ad un ambito territoriale unitario (il bacino romagnolo) ha senso se la programmazione, la gestione e, da ultimo, le politiche tariffarie, diverranno omogenee. Pertanto, con la gradualità che si riterrà più adeguata, si dovrà individuare un percorso che, tenuto conto delle variabili in gioco (sia quelle di natura economica, che quelle di natura tecnico-ambientale), assicuri il raggiungimento di tale obiettivo.

STATO PATRIMONIALE - attivo

Importi in unità di euro	al 31/12/2010	al 31/12/2009
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	174.267	200.051
5) Avviamento	3.110.291	3.349.544
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	22.280	22.280
7) Altre Immobilizzazioni immateriali		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.306.838	3.571.875
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati al netto dei fondi	18.700.379	21.087.026
Terreni e fabbricati	24.924.011	29.387.234
- Fondo Ammortamento Fabbricati	-6.223.632	-8.300.208
2) Impianti e macchinari al netto dei fondi	237.959.573	247.550.920
Impianti e macchinari	539.358.885	531.954.896
- Fondo Ammortamento Impianti e Macchinari	-301.399.312	-284.403.976
3) Attrezzat.industriali e comm.li al netto dei fondi	1.873.444	1.789.202
Attrezzature industriali e commerciali	13.429.097	12.868.924
- Fondo amm.to Attrezzature ind. e comm.	-11.555.653	-11.079.722
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.690.918	22.856.535
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	288.224.314	293.283.683
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:	44.325	74.094
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	43.375	39.444
d) altre imprese	950	34.650
2) Crediti:	21.831.169	20.651.864
b) verso imprese collegate	21.831.169	20.625.864
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo	21.831.169	20.625.864
d) verso altri	0	26.000
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo		26.000
3) Altri titoli	266.057	268.472
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.141.551	20.994.430
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	313.672.703	317.849.988
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.482.700	1.436.687
RIMANENZE	1.482.700	1.436.687
II. Crediti		
1) Verso clienti al netto del fondo svalutazione	14.616.226	15.271.086
a) Verso clienti	14.616.226	15.271.086
Entro l'esercizio successivo	14.616.226	15.271.086
Oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate	9.165	3.000
Entro l'esercizio successivo	9.165	3.000
Oltre l'esercizio successivo	0	0
4 -bis) Crediti Tributarî	2.007.600	1.972.895
Entro l'esercizio successivo	2.007.600	1.972.895
Oltre l'esercizio successivo	0	0
4 -ter) Imposte anticipate	969.000	958.000
Entro l'esercizio successivo	969.000	958.000
Oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Crediti verso altri	29.331.869	32.548.342
Entro l'esercizio successivo	6.476.774	5.042.863
Oltre l'esercizio successivo	22.855.095	27.505.479
CREDITI	46.933.860	50.753.323
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	24.860	-
5) Altri titoli	72.898.795	68.144.154
ATTIVITA' FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.	72.923.655	68.144.154
(V. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	25.277.149	29.853.242
2) Assegni	36.592	31.592
3) Denaro e valori in cassa	1.557	2.151
DISPONIBILITA' LIQUIDE	25.315.298	29.886.985
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	146.655.513	150.221.149
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.DISAGGIO SU PRESTITI		
Altri ratei e risconti attivi	417.420	403.414
TOT.RATEI E RISCONTI	417.420	403.414
TOTALE ATTIVO	460.745.636	468.474.551

STATO PATRIMONIALE - passivo

Importi in unità di euro	al 31/12/2010	al 31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	375.422.521	375.422.521
II. Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738
IV. Riserva legale	3.637.573	3.458.181
VII. Altre riserve	11.425.052	9.833.883
2) Riserva da trasformazione L.142/90	920.840	920.840
4) Riserva facoltativa e straordinaria	10.245.984	8.654.817
5) Riserva futuro acquisto azioni proprie	258.228	258.228
6) Riserva da arrotondamento euro		-2
IX. Utile (perdita) d'esercizio	3.988.533	3.587.847
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	395.172.417	393.001.170
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) F.di di trattamento di quiesc.e obblighi simili	4.370	19.442
2) Fondi per imposte,anche differite	57.000	49.000
3) Altri fondi	2.377.831	1.947.889
TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.439.201	2.016.331
C) TRATT.FINE RAPP.LAVORO SUBORD.	2.678.912	2.601.787
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	17.771.008	20.014.224
a) Mutui passivi bancari	17.771.008	20.014.224
Entro l'esercizio successivo	1.269.433	2.367.165
Oltre l'esercizio successivo	16.501.575	17.647.059
7) Debiti verso fornitori	9.662.514	13.196.778
Entro l'esercizio successivo	9.662.514	13.196.778
Oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari	329.484	458.688
Entro l'esercizio successivo	329.484	458.688
Oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di prev.e sicur.sociale	451.311	449.150
Entro l'esercizio successivo	451.311	449.150
Oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti	4.244.915	3.992.041
Entro l'esercizio successivo	4.244.915	3.992.041
Oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	32.459.232	38.110.881
E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.AGGIO SU PRESTITI		
Altri ratei e risconti passivi	27.995.874	32.744.382
TOT.RATEI E RISCONTI	27.995.874	32.744.382
TOTALE PASSIVO E NETTO	460.745.636	468.474.551

Conto Economico

importi in unità di euro	al 31/12/2010	al 31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.359.683	34.618.209
4) Incrementi di immobiliz.per lavori interni	461.923	576.584
5) Altri ricavi e proventi	7.934.513	6.612.470
a) Contributi in conto esercizio	4.650.382	4.650.382
b) Ricavi e proventi diversi	3.284.131	1.962.088
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	43.756.119	41.807.263
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.764.256	-1.876.161
7) Per servizi	-12.068.146	-11.632.314
8) Per godimento di beni di terzi	-107.186	-166.576
9) Per il personale:	-6.391.432	-6.235.935
a) Salari e stipendi	-4.492.172	-4.384.041
a) Oneri sociali	-1.451.603	-1.430.226
c) Trattamento di fine rapporto	-206.040	-194.274
d) Trattamento di quiescenza e simili	-184.970	-170.345
e) Altri costi	-56.647	-57.049
10) Ammortamenti e svalutazioni	-18.342.167	-17.810.433
a) Ammort.delle immobilizz.immateriali	-315.295	-354.287
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-18.026.872	-17.456.146
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle riman.di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	60.024	819
12) Accantonamento per rischi	-952.911	-1.058.628
14) Oneri diversi di gestione	-1.318.951	-988.696
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-40.885.025	-39.767.924
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.871.094	2.039.339
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	0	416.021
a) da partecipazioni in imprese controllate		416.021
16) Altri proventi finanziari:	2.789.179	3.857.529
c) da titoli diversi da partic.iscritti nell'attivo circolante	2.077.694	2.438.078
d) proventi diversi dai precedenti	711.485	1.419.451
17) Interessi e altri oneri finanziari	-355.260	-690.259
d) verso altri	-355.260	-690.259
17 bis) Utili e perdite su cambi		-572
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	2.433.919	3.582.719
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.		
18) Rivalutazioni:	3.930	251.589
a) di partecipazioni	3.930	
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituisce.immob.		251.589
19) Svalutazioni:	-132.512	-40.336
a) di partecipazioni	-8.840	-11.714
c) di titoli iscritti nell'att.circol.che non costituisce.immob.	-123.672	-28.622
TOTALE RETT.DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.(D)	-128.582	211.253
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusv.da alienazioni	736.621	24.598
b) Altri proventi straordinari	736.621	24.598
21) Oneri, con separata indicazione delle minusv. da alienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti	-43.519	-178.062
b) Imposte esercizi precedenti		-176.965
c) Altri oneri straordinari	-43.519	-1.097
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	693.102	-153.464
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.869.533	5.679.847
22) Imposte sul redd.dell'esercizio,correnti,differ.e anticip.	-1.881.000	-2.092.000
a) Imposte correnti	-1.884.000	-1.890.000
b) Imposte differite	-8.000	36.000
c) Imposte anticipate	11.000	-238.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.988.533	3.587.847

SERVIZI CITTA' S.p.A.

La holding possiede una quota pari al 50,5% del capitale sociale.

La società ha chiuso il 2010 con un utile, al netto delle imposte, pari a 196.785, in linea con quello registrato nell'esercizio precedente. L'utile è stato destinato per il 5% a riserva legale, per 10 euro a riserva ordinaria e per 186.936 a dividendi.

Il conto economico presenta un risultato operativo costantemente positivo, superiore al 7% del valore della produzione.

D'altra parte, non può che essere così, in quanto i ricavi sono costituiti dal canone di affitto d'azienda di distribuzione, pagato da SGR Reti S.p.A. e i costi si riferiscono al canone di concessione dovuto al Comune di Rimini, il tutto in base a parametri stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Si ricorda che il Comune di Rimini ha concesso a Servizi Città S.p.A. una proroga dell'affidamento fino al 31 dicembre 2012; successivamente sarà necessario procedere a gara pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione.

SOCIETA' DEL PALAZZO DEI CONGRESSI S.p.A.

La Holding detiene attualmente una partecipazione dello 0,38% del capitale sociale, che però aumenterà sensibilmente alla fine dell'anno 2012, quando la società eseguirà l'importante aumento del proprio capitale sociale già parzialmente anticipatamente pagato dai soci (in particolare dalla Holding, in dicembre 2010, per €3.500.000,00) con versamenti in conto futuro aumento del capitale.

La società ha chiuso l'esercizio 2010 con una perdita - la cui copertura è stata rinviata agli esercizi successivi - di €4.248.906, in buona parte imputabile alla mancata apertura, nei tempi originariamente previsti (settembre 2010), del Nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini, di cui la società ha curato la realizzazione e di cui è proprietaria, a seguito di problemi connessi al rilascio del certificato di conformità da parte dell'Autorità di Bacino, per la necessità di approfondire le tematiche del rispetto delle normative antisismiche del palazzo recentemente realizzato.

Le indagini strutturali, che hanno coinvolto esperti dell'impresa, della Regione, delle Università di Parma e di Bologna, sono state completate nel marzo 2011 e verso metà giugno 2011 sono stati completati i conseguenti interventi strutturali e la società è ora in attesa della consegna dell'opera, completa di ogni documento di autorizzazione amministrativa che ne possa consentire il pieno e regolare godimento, da parte dell'impresa esecutrice, consegna per la quale, attualmente, non è ancora prevista una data precisa.

Nel corso dell'evidenziato periodo di ritardo si sono prodotti e si stanno producendo una serie di danni sia

direttamente alla società (mancati introiti di canoni, royalties, immagine, etc..) che alla società locatrice del Palazzo dei Congressi (inerenti i contratti già stipulati con gli organizzatori di eventi per l'utilizzo del Nuovo Palazzo), la quale sta sostenendo ingenti oneri per indennizzare i suoi clienti o per consentire loro di effettuare gli eventi nel vecchio Palazzo dei Congressi con sufficienti standard qualitativi. Tutti questi oneri, scrupolosamente e dettagliatamente documentati, e gli altri danni di cui sopra, entreranno a fare parte di azioni risarcitorie che la società ha già annunciato che intraprenderà nel corso del 2011.

START ROMAGNA S.p.A.

La holding possiede una quota pari al 26,703% del capitale sociale.

Al momento in cui è redatta questa relazione non è ancora stato deliberato il bilancio di esercizio 2010 e pertanto non è possibile dare atto del risultato annuale.

Giova però ricordare che nel corso del 2010 e nel primo semestre del corrente anno è proseguito il processo di unificazione delle tre aziende di trasporto pubblico locale dell'area romagnola, in attuazione della "Convenzione per l'aggregazione delle aziende pubbliche romagnole del Tpl" stipulata l'11 giugno 2009 e successivamente modificata in data 30 luglio 2010. Quanto sopra, in vista della futura selezione di un socio privato che sia in grado di apportare risorse e know how alla società.

Il Coordinamento dei soci del 24 maggio 2011 ha definito il cronoprogramma di tale processo di unificazione, che prevede il deposito del progetto e l'iscrizione nel registro delle imprese entro il 30 giugno 2011 e la relativa approvazione da parte delle assemblee straordinarie dei soci delle quattro società coinvolte entro il 30 settembre 2011 .

Inoltre, il Coordinamento dei soci, nella medesima seduta, ha deciso di sottoporre all'assemblea dei soci del prossimo 23 giugno 2011 la proposta di:

- effettuazione di una gara a "doppio oggetto", per la scelta del partner nella duplice veste di socio e partner industriale con compiti operativi nella gestione del servizio;
- effettuazione della gara da parte di START Romagna congiuntamente alle tre agenzie romagnole della mobilità; la gara dovrà essere preceduta da un mandato esplorativo affidato ad un advisor, per la verifica dei potenziali soggetti privati interessati e per la materiale scelta dello stesso secondo le procedure previste dalle leggi vigenti.

Quanto sopra formerà oggetto di apposito argomento da sottoporre all'approvazione dei rispettivi organi deliberanti che, per quanto riguarda Rimini Holding, rimanda alle competenze del Consiglio Comunale.

Andamento complessivo della gestione

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti			
Costi esterni	90.429		90.429
Valore Aggiunto	(90.429)		(90.429)
Costo del lavoro			
Margine Operativo Lordo	(90.429)		(90.429)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	18.944		18.944
Risultato Operativo	(109.373)		(109.373)
Proventi diversi	2		2
Proventi e oneri finanziari	2.158.868		2.158.868
Risultato Ordinario	2.049.497		2.049.497
Componenti straordinarie nette	(1)		(1)
Risultato prima delle imposte	2.049.496		2.049.496
Imposte sul reddito	(272)		(272)
Risultato netto	2.049.768		2.049.768

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	255.653		255.653
Immobilizzazioni materiali nette	98.045.661		98.045.661
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	154.446.861		154.446.861
Capitale immobilizzato	252.748.175		252.748.175

Rimanenze di magazzino	109.872	109.872
Crediti verso Clienti	4.223.058	4.223.058
Altri crediti	9.264.836	9.264.836
Ratei e risconti attivi	121.946	121.946
Attività d'esercizio a breve termine	13.719.712	13.719.712
<hr/>		
Debiti verso fornitori	8.820.491	8.820.491
Acconti		
Debiti tributari e previdenziali	1.496.226	1.496.226
Altri debiti	538.757	538.757
Ratei e risconti passivi	8.731.544	8.731.544
Passività d'esercizio a breve termine	19.587.018	19.587.018
<hr/>		
Capitale d'esercizio netto	(5.867.306)	(5.867.306)
<hr/>		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.294.646	1.294.646
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	29.993	29.993
Altre passività a medio e lungo termine	1.133.265	1.133.265
Passività a medio lungo termine	2.457.904	2.457.904
<hr/>		
Capitale netto investito	244.422.965	244.422.965
<hr/>		
Patrimonio netto	(232.097.936)	(232.097.936)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.301.776)	(12.301.776)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(23.253)	(23.253)
<hr/>		
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(244.422.965)	(244.422.965)
<hr/>		

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	2.065.351		2.065.351
Denaro e altri valori in cassa	3.566		3.566
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.068.917		2.068.917
<hr/>			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.593.139		1.593.139
<hr/>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.592.336		3.592.336
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	92.973		92.973
Debiti finanziari a breve termine	3.685.309		3.685.309
<hr/>			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(23.253)		(23.253)
<hr/>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	12.201.699		12.201.699
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	100.077		100.077
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(12.301.776)		(12.301.776)
<hr/>			
Posizione finanziaria netta	(12.325.029)		(12.325.029)

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

31/12/2010 31/12/2009

Liquidità primaria	1,18
Liquidità secondaria	1,19
Indebitamento	0,12
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,97

Gli indici di liquidità primaria e secondaria, calcolati non tenendo conto dei risconti passivi rappresentati dai contributi in conto capitale, sono rispettivamente pari a 1,18 e 1,19. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,12. L'ammontare dei debiti è da considerarsi sostenibile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,97, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel mese di dicembre 2010 la controllante ha versato alla Società del Palazzo dei Congressi s.p.a. la

somma di €3.500.000 a titolo di futuro aumento del capitale sociale e la somma di €1.650.0000 alla società Tram Servizi s.p.a. a titolo di saldo del prezzo di sottoscrizione delle azioni originariamente sottoscritte dal Comune di Rimini e da questo pagate solamente in parte.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio SGR Reti S.p.A., società che ha ottenuto in sub-affidamento dalla controllata Servizi Città S.p.a. la distribuzione di gas naturale nel territorio del Comune di Rimini, ha effettuato investimenti per complessivi Euro 1.351.543 relativi ad ampliamenti della rete di distribuzione del gas e per l'installazione di nuovi impianti (tubazioni della rete, allacciamenti, contatori e cabine di 1° salto). Si ricorda che al termine del contratto d'affidamento, Servizi Città S.p.A. dovrà acquisire tali opere da SGR Reti S.p.A. ad un valore pari al valore netto contabile delle stesse a quella data (31/12/2012).

Nel corso dell'esercizio 2011, la società controllante Rimini Holding s.p.a. ha in programma l'effettuazione del versamento in conto futuro aumento capitale sociale per la sottoscrizione di 2 milioni di azioni della società Rimini Congressi SRL, che saranno emesse nel corso del 2012. La società controllante ha già ottenuto dall'istituto Monte dei Paschi di Siena le linee di credito all'uopo necessarie.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti in capo alle società controllate, si rinvia alle schede delle singole società, sopra riportate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Nel mese di gennaio 2011 la controllante ha aderito all'aumento scindibile del capitale sociale (di complessivi euro 7.000.000,00) della società Aeradria s.p.a., varato da quest'ultima nel settembre 2008, sottoscrivendo n.1.165.653 nuove azioni della stessa, versando il relativo prezzo di euro 1.165.653,00 e vedendo conseguentemente crescere la propria percentuale di partecipazione al capitale sociale di Aeradria s.p.a. dall'originario 16,65% al 17,73%.

Nel mese di marzo 2011 la controllante, unitamente agli altri soci della società Anthea s.r.l. ha deliberato di approvare l'accordo quadro con il Comune di Bellaria - Igea Marina, finalizzato ad incrementare il volume dei servizi erogati, e conseguentemente, il fatturato sviluppato nei confronti dell'ente socio.

In data 27 gennaio 2011 il Consiglio di Amministrazione della società controllata Anthea S.r.l. ha approvato il progetto per la predisposizione di un Sistema di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs.231/2001, al fine di prevenire la realizzazione degli illeciti penali societari richiamati dal suddetto decreto ed esonerare quindi la società dalle relative responsabilità.

Rimini Holding ha recentemente presentato l'opzione per la redazione del consolidato fiscale nazionale, opzione che ha coinvolto le società controllate e cioè Anthea S.r.l., AMIR S.p.A., CAAR S.p.A., Servizi Città S.p.A. e Rimini Reservation s.r.l.

Evoluzione prevedibile della gestione

I fatti di maggior rilievo che si prevedono nel breve-medio periodo, sono i seguenti:

- la prossima e auspicata apertura del nuovo Palacongressi e i conseguenti positivi effetti che si produrranno su alcune delle società direttamente o indirettamente coinvolte;
- l'avvio del finanziamento del piano investimenti di Aeradria S.p.A, anche con il concorso di risorse conferite dai soci pubblici;
- l'unificazione delle tre aziende di trasporto pubblico locale dell'area romagnola nella Start Romagna s.p.a. e l'approvazione della procedura, da parte dei soggetti proprietari, per la ricerca del partner privato;
- l'aggiudicazione della gara per la realizzazione del potenziamento dell'impianto di depurazione di Santa Giustina e delle condotte di collegamento a tale impianto della zona di Rimini Nord.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Al 31/12/2010 Rimini Holding S.p.a. non detiene azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di società controllanti

Rimini, 20 giugno 2011

L'amministratore unico
dott. Gabriele Burnazzi

Bilancio consolidato al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1)	Costi di impianto e di ampliamento	75.297	
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	15.114	
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	24.948	
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	182	
5)	Avviamento	67.460	
-)	Differenza di consolidamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre	72.652	
		255.653	

II. Materiali

1)	Terreni e fabbricati	62.772.574	
2)	Impianti e macchinario	33.866.008	
3)	Attrezzature industriali e commerciali	231.986	
4)	Altri beni	723.058	
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	452.035	
		98.045.661	

III. Finanziarie

1)	Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate	43.824.190	
	c) imprese controllanti		
	d) altre imprese	107.923.775	
		151.747.965	
2)	Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	b) verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	c) verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	d) verso altri		
	- entro 12 mesi	98.450	
	- oltre 12 mesi		
		98.450	

		98.450
3) Altri titoli		12.000
4) Azioni proprie		835.268
		152.693.683

Totale immobilizzazioni		250.994.997
--------------------------------	--	--------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

semilavorati	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		109.872
	2) Prodotti in corso di lavorazione e		
	3) Lavori in corso su ordinazione		
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
			109.872

II. Crediti

	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	4.223.058	
	- oltre 12 mesi	4.640	
			4.227.698
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	4) Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	6.189.768	
	- oltre 12 mesi	463.595	
			6.653.363
	4-bis) Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	357.042	
	- oltre 12 mesi	54.364	
			411.406
	4-ter) Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	9.611	
	- oltre 12 mesi	245.439	
			255.050
	5) Verso altri		
	- entro 12 mesi	2.609.965	
	- oltre 12 mesi	1.083.590	
			3.693.555
			15.241.072

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti

4)	Altre partecipazioni	
5)	Azioni proprie (valore nominale complessivo)	
6)	Altri titoli	1.593.139
		1.593.139

IV. Disponibilità liquide

1)	Depositi bancari e postali	2.065.351
2)	Assegni	445
3)	Denaro e valori in cassa	3.121
		2.068.917

Totale attivo circolante **19.013.000**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	121.946	121.946

Totale attivo **270.129.943**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2010** **31/12/2009**

A) Patrimonio netto

I.	Capitale	100.000.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91.178.630
III.	Riserva di rivalutazione	
IV.	Riserva legale	20.000.000
V.	Riserve statutarie	
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	
VII.	Altre riserve	
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
	Riserva di consolidamento	192.321
		192.320
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	
IX.	Utile (perdita) d'esercizio	2.049.768

Totale patrimonio netto di gruppo **213.420.718**

-) Capitale e riserve di terzi	18.677.218
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	
Totale patrimonio di terzi	18.677.218

Totale patrimonio netto consolidato **232.097.936**

B) Fondi per rischi e oneri

simili	1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi	
	2)	Fondi per imposte, anche differite	128.382
	-)	Di consolidamento per rischi e oneri futuri	
	3)	Altri	700.966

Totale fondi per rischi e oneri **829.348**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.294.646
---	--	-----------

D) Debiti		
------------------	--	--

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	3.592.336		
- oltre 12 mesi	12.201.699		
		15.794.035	
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	92.973		
- oltre 12 mesi	100.077		
		193.050	
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	8.820.491		
- oltre 12 mesi	58.300		
		8.878.791	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	64.751		
- oltre 12 mesi			
		64.751	
12) Debiti tributari			

- entro 12 mesi	1.182.920	
- oltre 12 mesi	29.993	
		1.212.913
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	313.306	
- oltre 12 mesi		
		313.306
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	474.006	
- oltre 12 mesi	245.617	
		719.623

Totale debiti 27.176.469

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	8.731.544	
		8.731.544

Totale passivo 270.129.943

Conti d'ordine 31/12/2010 31/12/2009

1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		73.934.303

Totale conti d'ordine 73.934.303

Conto economico 31/12/2010 31/12/2009

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2	
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		2

Totale valore della produzione 2

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi		89.993

8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>					
9)	<i>Per il personale</i>					
	a)	Salari e stipendi				
	b)	Oneri sociali				
	c)	Trattamento di fine rapporto				
	d)	Trattamento di quiescenza e simili				
	e)	Altri costi				
	10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>					
immobilizzazioni	a)	Ammortamento	delle	18.824		
		immateriali				
immobilizzazioni	b)	Ammortamento	delle	120		
		materiali				
immobilizzazioni	c)	Altre svalutazioni	delle			
		materiali				
immobilizzazioni	d)	Svalutazioni dei crediti compresi				
nell'attivo		circolante e delle disponibilità liquide				
						18.944
	11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
	12) <i>Accantonamento per rischi</i>					
	13) <i>Altri accantonamenti</i>					
	14) <i>Oneri diversi di gestione</i>					436
Totale costi della produzione						109.373
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)						(109.371)
C) Proventi e oneri finanziari						
	15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>					
		- da imprese controllate				
		- da imprese collegate				
		- altri		2.167.669		
						2.167.669
	16) <i>Altri proventi finanziari:</i>					
immobilizzazioni	a)	da crediti iscritti nelle				
		- da imprese controllate				
		- da imprese collegate				
		- da controllanti				
		- altri				
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante				
	d)	proventi diversi dai precedenti:				
		- da imprese controllate				
		- da imprese collegate				
		- da controllanti				
		- altri		235		
						235

		235
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	9.036	
		9.036
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari		2.158.868

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
-) con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
-) con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di

Euro

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di

Euro

Totale delle partite straordinarie

(1)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

2.049.496

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate*

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate

(272)

consolidato	d) proventi (oneri) da adesione al regime di fiscale / trasparenza fiscale	_____	_____
			(272)
	23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.049.768
	-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		2.049.768

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2010

Premessa

Signori Soci, questo è il primo bilancio consolidato redatto dalla Vostra società, in quanto a seguito del conferimento da parte del Comune di Rimini della quasi totalità delle partecipazioni detenute in società aventi scopo di lucro (oltre a quella detenuta in una società di tipo consortile) è rientrata nelle previsioni degli articoli 25 e seguenti del D.Lgs.127/1991.

Si è ritenuto di non consolidare i conti economici delle controllate. Infatti il principio OIC 17 - "Bilancio consolidato", specifica, alla lett.a) del paragrafo 13, che il consolidamento del conto economico delle controllate può riguardare l'intero esercizio di riferimento a condizione che il controllo sia stato assunto entro il primo semestre dell'esercizio cui il bilancio consolidato si riferisce.

Alla luce di ciò, in caso di assunzione del controllo nella seconda parte dell'esercizio, si può procedere senza consolidare il conto economico delle controllate.

Nel caso di specie si deve inoltre aggiungere che l'assunzione delle partecipazioni controllate si è verificata in data 2 dicembre 2010, a seguito dell'aumento del capitale sociale liberato per il tramite del conferimento, pertanto la redazione del conto economico consolidato avrebbe determinato la necessità di redigere situazioni economico patrimoniali infra-annuali delle controllate per un periodo di soli 29 giorni, con evidente sproporzione fra il costo amministrativo di tale adempimento ed il beneficio informativo da ciò derivante.

Ne deriva che il conto economico del bilancio consolidato è sostanzialmente quello della controllante Rimini Holding s.p.a., modificato per tenere conto dei rapporti infragruppo.

Ovviamente non sono stati effettuati ammortamenti sulla differenza positiva, allocata alle rispettive voci delle immobilizzazioni materiali, tra valore contabile delle partecipazioni e corrispondente frazione di patrimonio netto.

Attività svolte e fatti di rilievo riguardanti il gruppo

Il gruppo che vede al vertice la Vostra società sviluppa la propria attività attraverso le seguenti società consolidate, nei seguenti settori:

- **Anthea S.r.l.** si occupa di manutenzione strade, progettazione e manutenzione del verde pubblico, lotta antiparassitaria, servizio globale di gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Rimini, delle attività strumentali relative al settore cimiteriale e, attraverso la controllata "**Amir Onoranze Funebri S.r.l.**" delle attività di onoranze funebri;

- **Amir S.p.A.** è proprietaria dei beni attinenti la gestione del ciclo idrico integrato, che ha affidato in gestione ad Hera S.p.a., tramite contratti d'affitto d'azienda;
- **Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile** ha per oggetto la costruzione e la gestione del centro agroalimentare di Rimini, complesso costituito da tre fabbricati principali, concessi in locazione a imprenditori commerciali diversi, per lo svolgimento dell'attività di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, fiori, prodotti ittici, generi vari non deperibili;
- **Rimini Reservation S.r.l.** gestisce il servizio pubblico locale di informazione e accoglienza turistica secondo le norme e i principi stabiliti dalla normativa statale e regionale; realizza e divulga materiali pubblicitari ed effettua iniziative atte a diffondere la conoscenza del territorio del Comune di Rimini, attraverso l'attuazione di campagne di informazione, la gestione di punti di informazione, il coordinamento di azioni di promo-commercializzazione, la realizzazione di attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche; gestisce inoltre la prenotazione di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio (c.d. "reservation");
- **Servizi Città S.p.A.** svolge il servizio pubblico locale di distribuzione del gas per usi civili nel bacino di Rimini, sulla base di un contratto di affidamento del servizio in essere con il Comune di Rimini; la società ha poi sub-affidato tale servizio ad "SGR Reti S.p.A.";
- **Rimini Congressi S.r.l.** detiene le partecipazioni nelle società "Rimini Fiera S.p.A." e "Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.", operanti nei settori congressuale e fieristico e si occupa del loro coordinamento tecnico e finanziario;
- **Start Romagna S.p.A.** è la holding del trasporto pubblico locale nata nel corso del 2010 dall'aggregazione delle tre società pubbliche di gestione del trasporto pubblico locale che già operano nei singoli tre bacini provinciali ("Avm s.p.a." per Forlì-Cesena, "Atm s.p.a." per Ravenna e "TRAM Servizi s.p.a." per Rimini) per gestire il servizio di trasporto pubblico locale del trasporto nelle tre indicate province romagnole.
- **Amfa S.p.A.** svolge l'attività di gestione diretta delle sette farmacie comunali di Rimini ed attraverso un contratto di affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte

Criteria di formazione

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato dell'art.29 del D.Lgs.127/1991, come

risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art.38 dello stesso decreto.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati i prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Questo bilancio consolidato è il primo che viene predisposto in applicazione dell'art.46 del D.Lgs.127/1991 e come tale non può essere raffrontato con il precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della "RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE" (capogruppo) e delle società nelle quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste società viene dato in allegato.

Le società collegate, sulle quali la capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50%, sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ad eccezione di "Start Romagna S.p.a.", per la quale non è stato possibile individuare la frazione di patrimonio netto. Infatti quello chiuso al 31/12/2010 rappresenta, per la società collegata, il primo esercizio sociale, ed inoltre la medesima, essendo obbligata alla redazione del bilancio consolidato, si è avvalsa del più ampio termine di 180 giorni per l'approvazione del proprio bilancio. Pertanto tale partecipazione è stata valutata con il metodo del costo, che si ritiene comunque rappresentativo dell'effettiva consistenza patrimoniale. L'elenco di queste società viene fornito in allegato.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni sono state valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate è stato eliminato a fronte della considerazione del valore della corrispondente frazione di patrimonio netto, attribuendo la differenza ai valori correnti delle attività / passività.

Le differenze risultanti dall'eliminazione, se positive, sono state attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano, se negative sono state iscritte nella voce del patrimonio netto "riserva di consolidamento", in osservanza del criterio dell'art.33, comma 3, del D.Lgs.127/1991.

I valori risultanti dall'attribuzione del costo della partecipazione sulle attività e passività in base ai valori correnti alla data di conferimento delle partecipazioni di controllo costituiscono i valori di partenza da iscrivere nel bilancio consolidato. Nell'assegnare tali valori correnti si è tenuto conto dell'effetto fiscale per la parte di valore non fiscalmente riconosciuta, cioè per quella parte del patrimonio netto della controllata che è stata rivalutata nel bilancio consolidato.

Si precisa che a seguito dell'annullamento del valore contabile della partecipazione detenuta in "Amir S.p.a." e della relativa sostituzione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto, la differenza positiva, pari ad Euro 1.237.641, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato "terreni e fabbricati", così come la differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in "Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile", pari ad Euro 1.178.300; tali differenze saranno ammortizzate in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta in "Servizi Città S.p.A.", pari ad Euro 13.945.492, è stata allocata alla voce "impianti e macchinari"; anche tale differenza sarà ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

Per l'individuazione dei valori correnti delle poste dell'attivo delle società controllate sulle quali è stato possibile allocare le differenze positive risultanti dall'eliminazione delle partecipazioni, ci si è avvalsi della relazione giurata di stima redatta dall'esperto dott. Stefano Cantucci, incaricato dal Tribunale di Rimini in occasione dell'operazione di aumento di capitale sociale avvenuta in data 2 dicembre 2010.

I suddetti valori, alla data di chiusura dell'esercizio, si devono considerare sostanzialmente identici rispetto a quelli periziati alla luce del fatto che i presupposti sulla base dei quali l'esperto ha redatto la propria relazione di stima sono sostanzialmente confermati.

Le differenze negative generate a seguito dell'annullamento del valore delle partecipazioni detenute in "Anthea S.r.l." e "Rimini Reservation S.r.l.", rispettivamente pari ad Euro 18.439 e ad Euro 1.192, sono state allocate alla voce del passivo denominata "riserva di consolidamento".

La voce del passivo denominata "riserva di consolidamento" comprende anche l'importo di Euro 172.690 quale differenza negativa di competenza del gruppo, generata a seguito

dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta dalla controllata "Anthea S.r.l." in "Amir Onoranze Funebri s.r.l.".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono state iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2010 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che ha redatto il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono state iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio e imputato direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Finanziarie

Le altre partecipazioni sono state iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Crediti immobilizzati

Trattasi di depositi cauzionali iscritti al valore nominale

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile in base alla media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio, che risultano in linea con i corrispondenti valori di fine esercizio. Il valore di mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è quello determinato presso la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni

di titoli simili (considerando il valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Crediti

Sono stati esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al rispettivo valore nominale.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Le rimanenze di gadgets sono state valutate al costo d'acquisto.

Le rimanenze di farmaci sono state iscritte al costo d'acquisto, secondo un criterio che approssima il F.I.F.O. Le scorte obsolete e di lento giro sono state svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo rettificativo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

Sono stati rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono state rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono illustrati e quantificati tutti gli effetti che si sarebbero prodotti sulle diverse voci del bilancio qualora si fosse adottato il metodo finanziario.

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita di beni e per le prestazioni di servizi sono stati riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà, che normalmente coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria sono stati riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono stati contabilizzati con il criterio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state determinate in base ad una prudente interpretazione delle vigenti norme tributarie. Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore loro attribuito ai fini fiscali, applicando le aliquote di imposta in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Inoltre le imposte anticipate sono state calcolate sul beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscalmente riportabili nei successivi esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono stati rilevati nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi era la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono stati esposti al loro valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1		1
Quadri	4		4
Impiegati	31		31
Operai	71		71
	107		107

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione costi	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Costituzione	75.297		75.297
Totale	75.297		75.297

La voce si riferisce quasi esclusivamente ai valori iscritti nel bilancio della controllante Rimini Holding S.p.a., a loro volta riconducibili alle spese notarili sostenute in sede di costituzione della società e di aumento del relativo capitale sociale con conferimento in natura (02/12/2010), al costo sostenuto per la redazione della perizia di stima (ex art.2343 c.c.) propedeutica al medesimo conferimento in natura ed alle spese sostenute per la ricerca del finanziamento bancario indicato al successivo paragrafo relativo ai debiti.

Costi di pubblicità

Descrizione costi	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Costi di pubblicità	15.114		15.114
Totale	15.114		15.114

I costi di pubblicità per Euro 14.814 sono stati sostenuti da "Anthea S.r.l." per la valorizzazione del marchio "Amir", oggetto di un contratto di licenza del marchio tra la stessa società e la controllata "Amir Onoranze Funebri S.r.l."

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo.

Partecipazioni in altre imprese

Detenute da Rimini Holding S.p.A.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
<i>Aeradria spa</i>	16,652%	1.924.990
<i>Romagna Acque S.p.a.</i>	11,941%	46.926.690
<i>Hera S.p.A.</i>	2,160%	36.958.750
<i>Rimini Fiera spa</i>	8,00%	14.091.950
<i>Rimini Terme spa</i>	5,00%	508.010
<i>Società del Palazzo dei Congressi spa</i>	0,377%	3.685.740

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo di acquisto, coincidente con il valore di conferimento risultante nell'apposita perizia di stima giurata (in data 19/11/2010) redatta ai sensi dell'art.2343 c.c. dal dott. Stefano Santucci, già sopra indicata. Le partecipazioni non sono state svalutate, perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Detenute da Amir S.p.A.

Denominazione	% Poss.	Valore bilancio
<i>Romagna Acque s.p.a.</i>	0,994%	3.826.648
<i>San Leo 2000 S.r.l.</i>	5,00%	516

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo di acquisto. Le partecipazioni non sono state svalutate, perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Si evidenzia che fra le immobilizzazioni finanziarie della controllata "Amir S.p.A." sono presenti anche azioni proprie per un importo di €835.268.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

Nel bilancio non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*, che si deve considerare invariato rispetto a quello risultante dalla perizia ex art. 2343 c.c., essendo i presupposti sulla base dei quali l'esperto ha redatto la propria relazione di stima sostanzialmente confermati.

Commento alle principali voci delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Totale
Terreni e fabbricati	62.772.574
Impianti e macchinari	33.866.008
Attrezzature industriali e commerciali	231.986
Altri beni	723.058
Immobilizzazioni in corso e acconti	452.035
Totale	98.045.661

All'interno della voce Terreni e Fabbricati sono compresi:

- terreni e fabbricati ad uso civile e condotte idrauliche della controllata "Amir S.p.A.", per circa Euro 29 milioni;
- terreni (per circa 3 milioni di euro) e fabbricati (per circa 23 milioni di euro), per complessivi 26 milioni di euro, della controllata Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile";
- terreni (per circa 5 milioni di euro) e fabbricati (per circa 2 milioni di euro), per complessivi Euro 7 milioni circa, della controllata "Anthea S.r.l.".

Tra gli "impianti e macchinari" sono compresi:

- impianti fognari di sollevamento e di depurazione ed impianti destinati al trattamento delle acque (per euro 16 milioni circa) della controllata "Amir S.p.A.";
- impianti relativi all'attività di distribuzione di gas naturale (per euro 17 milioni circa) della controllata "Servizi Città S.p.A.".

Il costo di iscrizione delle voci sopra dettagliate è comprensivo delle differenze da annullamento del valore delle partecipazioni già descritte nei criteri di consolidamento.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.223.058	4.640		4.227.698
Verso controllanti	6.189.768	463.595		6.653.363
Per crediti tributari	357.042	54.364		411.406

Per imposte anticipate	9.611	245.439	255.050
Verso altri	2.609.965	1.083.590	3.693.555
	13.389.444	1.851.628	15.241.072

I crediti verso clienti si riferiscono per circa 1,9 milioni di Euro ai crediti vantati da "Servizi Città S.p.a." relativamente al canone di affitto di azienda in essere con "SGR Reti S.p.A." e per Euro 750.000 ai crediti vantati da "Amir S.p.A."

I crediti verso controllanti per Euro 6.653.363 sono relativi a fatture emesse e da emettere per servizi prestati da "Anthea S.r.l." in relazione ai contratti vigenti nei confronti del Comune di Rimini.

I crediti verso altri si riferiscono per Euro 2.167.669 al credito verso "Hera S.p.A." per i dividendi deliberati dalla partecipata a valere sull'esercizio 2010 e stanziati per competenza. Inoltre sono compresi anche crediti per circa 1 milione di Euro vantati da "Amir s.p.a." per contributi richiesti in esercizi precedenti a fronte di investimenti effettuati, per i quali nel passato è già stato emesso il decreto di erogazione ed euro 300 mila di crediti vantati dal "Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile" verso il Ministero delle Attività Produttive per contributi in conto interessi ex L.41/1986.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Imposta di registro su contratti di locazione	8.471
Affitti	9.010
Assicurazioni	69.868
Canoni assistenza	535
Canoni telefonici	1.291
Costi anticipati	3.470
Altri minori	5.979
Oneri bancari	19.167
Interessi su titoli	4.155
Totale	121.946

Fondi per rischi ed oneri - altri

Il fondo rischi ed oneri, pari ad Euro 700.966, iscritto nel bilancio della controllata "Anthea S.r.l.", è rappresentativo dell'onerosità potenziale delle richieste di rimborso per danni

materiali o lesivi causati nell'espletamento dei servizi nel corso della gestione e la cui manifestazione numeraria potrà avvenire nei prossimi esercizi contabili.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.592.336	12.201.699		15.794.035
Debiti verso altri finanziatori	92.973	100.077		193.050
Debiti verso fornitori	8.820.491	58.300		8.878.791
Debiti verso controllanti	64.751			64.751
Debiti tributari	1.182.920	29.993		1.212.913
Debiti verso istituti di previdenza	313.306			313.306
Altri debiti	474.006	245.617		719.623
Totale	14.540.783	12.635.686		27.176.469

Tra i debiti verso banche, complessivamente pari a Euro 15,7 milioni circa, sono compresi:

- Euro 5 milioni circa, relativi al contratto sottoscritto da "Rimini Holding S.p.A" con "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.", avente la forma tecnica dell'apertura di credito bancario ai sensi dell'art.1842 del Codice Civile, utilizzabile fino all'importo massimo dei Euro 13.840.000, e convertibile nell'anno 2013 in mutuo chirografario decennale. Come detto il contratto prevede che alla scadenza del 2013 venga alternativamente estinto o convertito in mutuo ipotecario decennale. Fino a tale data la società dovrà rimborsare, ogni anno, l'importo minimo, comprensivo di interessi, di Euro 1.500.000,00.
- Euro 3 milioni relativi al contratto di mutuo fondiario stipulato da "Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile" con "Banca Carim" nel corso dell'esercizio (importo del mutuo Euro 6 milioni, di cui erogati nel corso dell'esercizio soli Euro 3 milioni; la restante somma di Euro 3 milioni potrà essere richiesta dalla società entro il mese di giugno 2014);
- Euro 3,7 milioni di debiti verso banche del "Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile", relativi alla quota capitale del mutuo passivo (ex L.41/1986);
- Euro 3,2 circa di debiti di "Amir s.p.a." così composti: per Euro 766.379 c/c bancari, per Euro 1.724.337 relativi al debito residuo del mutuo ipotecario del valore originario di Euro 2.000.000 acceso nel mese di ottobre 2007 con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, garantito da una ipoteca di 1° e di 2° grado sulle palazzine di via Dario

Campana (Rimini); Euro 685.471, debito residuo di un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 1.000.000 con Unicredit. Si precisa che su alcune di dette palazzine esisteva già una ipoteca di 1° grado a favore di Unicredit Banca a fronte di un precedente finanziamento già ottenuto da detta banca.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi oneri personale dipendente	37.571
Altri ratei passivi	26.126
Contributi c/capitale L. 41/86	8.115.768
Contributi c/capitale L. 47/95	511.160
Proventi distribuzione mater.pubbl.	1.030
Risconto attualizzazione interessi attivi da Crediti	34.654
Altri risconti passivi	5.235
Totale	8.731.544

Si segnala che "Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile" è stata beneficiaria di contributi in conto capitale esigibili e riscossi in base alla Legge n.41/1986 per Euro 11.773.145 ed in base alla L.R. Emilia Romagna n.47 del 24/4/1995 per Euro 686.250, nonché di contributo in c/capitale erogato dal "Consorzio Nazionale Infomercati" per Euro 55.609. Per la contabilizzazione di tali contributi non è stato scelto il metodo della riduzione del costo dei beni strumentali finanziati, ma è stato ritenuto preferibile provvedere all'iscrizione di un risconto passivo per il medesimo importo, al fine di sospenderne la valenza economica, rinviandola agli esercizi successivi.

Impegni non indicati in calce allo stato patrimoniale

Si specificano di seguito gli impegni assunti da imprese incluse nel consolidamento nei confronti di terzi:

- Euro 61,2 milioni si riferiscono all'importo dei beni propri presso terzi presenti nel bilancio di "Amir S.p.A."; trattasi di manutenzioni incrementative e nuove opere eseguite dal 2003 al 2010, al netto di ammortamenti e svalutazioni, relativamente agli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A per la gestione del servizio idrico integrato,

direttamente dal soggetto gestore. Al termine del periodo di affitto, tali migliorie dovranno essere riconosciute dal potenziale nuovo soggetto gestore all'attuale soggetto gestore (Hera S.p.A), ad un valore corrispondente a quello residuo a tale data.

- Euro 12,7 milioni circa si riferiscono al valore netto contabile degli investimenti effettuati dall'affittuario del ramo d'azienda di distribuzione di gas naturale (SGR Reti S.p.A.) fino al 31 dicembre 2010 per l'esercizio dell'attività nel Comune di Rimini. Tali cespiti, sulla base del contratto di affidamento del servizio, dovranno essere riacquistati al termine del contratto d'affitto d'azienda da parte di "Servizi Città S.p.A.";
- Euro 13.944 sono relativi all'importo della garanzia rilasciata dal "Centro Agroalimentare Riminese S.p.a. consortile" a favore di Infomercati, valida a tempo indeterminato, a garanzia del contributo in conto capitale ricevuto.

Si segnala che l'intero pacchetto azionario del 52,56% del capitale sociale di "Rimini Fiera s.p.a." di proprietà della collegata "Rimini Congressi S.r.l." è stato concesso in pegno a "Unicredit Corporate Banking", a garanzia dei crediti vantati da quest'ultima nei confronti di "Rimini Congressi s.p.a." a fronte della concessione alla stessa società collegata di un mutuo chirografario dell'importo di 46,5 milioni di Euro, avente durata di 234 mesi e stipulato in data 22 giugno 2010. Si ricorda che il predetto debito è assistito anche da una lettera di patronage "debole", rilasciata dai soci di "Rimini Congressi S.r.l." alla banca mutuataria.

Conto economico

Per quanto riguarda il commento alle voci di conto economico si rimanda al bilancio civilistico di Rimini holding S.p.A..

Si riporta di seguito l'informativa relativa ai beni detenuti tramite contratti di leasing finanziario da società facenti parte del gruppo.

La società "Anthea S.r.l." è subentrata nei contratti di locazione finanziaria stipulati originariamente dalla società Hera S.p.A. I contratti sono dieci: otto sottoscritti con la società MPS Leasing & Factoring e due con la società Locat Leasing; tutti i contratti scadranno nel corso del prossimo esercizio.

Per semplificare l'esposizione si è provveduto a raggruppare i contratti sottoscritti in tipologie, a seconda del valore di acquisto del bene; la durata di tutti i contratti è di 84 rate mensili.

Segue una tabella di raccordo:

MPS LEASING % FACTORING

Contratto	Tipologia	Valore Acquisto
1167779	1	40.370
1167780	2	12.870
1167782	2	12.870
1167784	2	12.870
1167785	2	12.870
1167787	3	24.770
1167788	3	24.770
1167789	3	24.770

LOCAT LEASING

Contratto	Tipologia	Valore Acquisto
PS 813332	4	81.071
PS 813366	4	81.071

La seguente informativa consente di mettere in raffronto il metodo patrimoniale con il metodo finanziario, analizzando il diverso impatto sullo stato patrimoniale e sul conto economico della locazione finanziaria in luogo dell'acquisto dei beni.

		MPS LEASING & FACTORING							
Numero Contratto		1167779	1167780	1167782	1167784	1167785	1167787	1167788	1167789
Tipologia		Tipologia	Tipologia				Tipologia		
		1	2				3		
STATO PATRIMONIALE									
Attività:									
a) Contratti in corso:									
Beni in leasing finanziario al 31.12.2009 al netto degli ammortamenti		10.946	4.055	4.055	4.055	4.055	7.826	7.826	7.826
+ acquisti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio									
- beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio									
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		(1.795)	(638)	(638)	(638)	(638)	(1.236)	(1.236)	(1.236)

<i>Beni in leasing finanziario al 31.12.2010 al netto degli ammortamenti</i>	9.151	3.417	3.417	3.417	3.417	6.591	6.591	6.591
b) Risconti attivi								
Risconti attivi alla fine dell'esercizio precedente - utilizzi dell'anno								
<i>Risconti attivi al termine dell'esercizio in corso</i>								
c) Passività								
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(7.623)	(3.131)	(3.131)	(3.131)	(3.131)	(6.003)	(6.003)	(6.003)
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0							
- Rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	6.315	1.988	1.988	1.988	1.988	3.882	3.882	3.882
<i>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al 31.12.2010</i>	(1.308)	(1.144)	(1.144)	(1.144)	(1.144)	(2.121)	(2.121)	(2.121)
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	7.843	2.273	2.273	2.273	2.273	4.470	4.470	4.470
Effetto fiscale sulle differenze patrimoniali	(2.463)	(714)	(714)	(714)	(714)	(1.403)	(1.403)	(1.403)
Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	5.380	1.559	1.559	1.559	1.559	3.066	3.066	3.066

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati ad eccezione della collegata "Rimini Congressi S.r.l.", che ha in essere un contratto di "Interest Rate Swap" avente le seguenti caratteristiche:

Banca Referente: Unicredit Corporate Banking;

Data operazione:	8/10/2010
Data iniziale:	31/12/2012
Scadenza finale:	31/12/2019
Importo di riferimento (nozionale)	21.007.452,09
Mark To Market (MTM) al 31/12/2010	751.337,95

Tale contratto rappresenta uno strumento di copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse (passivo) variabile relativo a parte del mutuo stipulato con la stessa banca emittente.

Si precisa che i dati sopra indicati sono forniti dalla Banca medesima, la quale ha altresì comunicato che alla data del 1° aprile 2011, in conseguenza dell'oscillazione dei tassi, il valore MTM di detto strumento di copertura ammonta ad €978.606,84.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Il gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di importo rilevante e a non normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale della società controllante e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti consolidati: Euro 2.375;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 0
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro 0;
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale dei conti forniti al gruppo: Euro 0.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'amministratore unico e ai membri del collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	27.635
Collegio sindacale	9.473
Totale	37.108

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.127/1991;
- l'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art.36, commi 1 e 3, del D.Lgs.127/1991;
- l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate, valutate al costo;
- l'elenco delle altre partecipazioni;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Rimini, 20 giugno 2011

L'amministratore unico
dott. Gabriele Burnazzi

Allegato n.1 al bilancio consolidato al 31/12/2010

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.127/1991 al 31/12/2010

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons. %
		Valuta	Importo			
CENTRO AGRO ALIMENTARE RIMINESE SPA	Rimini	Euro	11.798.463	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	59,311	59,311
SERVIZI CITTA' SPA	Rimini	Euro	5.461.040	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	50,500	50,500
ANTHEA SRL	Rimini	Euro	7.548.618	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	99,987	99,987
RIMINI RESERVATION SRL	Rimini	Euro	200.000	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	51,000	51,000
AMIR SPA	Rimini	Euro	49.453.603	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	75,297	75,297
AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL	Rimini	Euro	110.192	ANTHEA SRL	100,000	99,987

Allegato n.2 al bilancio consolidato al 31/12/2010

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art.36, commi 1 e 3, del D.Lgs.127/1991 al 31/12/2010

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
AMFA SPA	Rimini	Euro	11.587.000	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	25,000
RIMINI CONGRESSI SRL	Rimini	Euro	50.548.218	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	33,333

Allegato n.3 al bilancio consolidato al 31/12/2010

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate valutate al costo

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
START ROMAGNA SPA	Cesena	Euro	24.889.939	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	26,703

Allegato n.4 al bilancio consolidato al 31/12/2010

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
AERADRIA SPA	Rimini	Euro	13.260.740	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	16,652
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Forlì	Euro	375.422.520,90	RIMINI HOLDING 90 SPA UNIPERSONALE	11,941
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Forlì	Euro	375.422.520,90	AMIR SPA	0,994
RIMINI FIERA SPA	Rimini	Euro	42.294.067	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	8,00
RIMINI TERME SPA	Rimini	Euro	8.353.011	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	5,00
SAN LEO 2000 SRL	San Leo	Euro	10.400	AMIR SPA	5,00
HERA SPA	Bologna	Euro	1.115.013.75	RIMINI HOLDING 4 SPA UNIPERSONALE	2,16
SOCIETA' PALAZZO DEI CONGRESSI SPA	Rimini	Euro	49.497.200	RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE	0,377

Allegato n.5 al bilancio consolidato al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2010 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	213.464.351	2.285.720
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(16.169.114)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	16.361.433	
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(235.952)	(235.952)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	213.420.718	2.049.768
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	18.677.218	
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	232.097.936	2.049.768

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'Assemblea degli Azionisti
della RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE.

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio consolidato di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il mio esame, è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del gruppo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
Trattandosi del primo esercizio, non ci sono dati comparativi sui quali esprimere il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente.
3. A mio giudizio, il bilancio consolidato di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore di RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato. A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo RIMINI HOLDING SPA UNIPERSONALE al 31 dicembre 2010.

Rimini, 24 giugno 2011.

Il revisore legale dei conti
Rag. Mariangela Passerini